

## 1 NOVEMBRE: SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI:

“DI ESSI E' IL REGNO DEI CIELI”



*Festa dei Santi: festa di coloro che hanno il segno di garanzia e di riconoscimento di Dio. La santità è il nostro ambiente vitale in quanto noi battezzati in Cristo seguiamo le linee che Gesù ci ha dato per potervi entrare: le beatitudini.*

*I santi sono germi di risurrezione. Essi soli possono orientare verso la risurrezione la cieca passione della storia.*

*La liturgia della parola ci chiede oggi di riconoscere la santità diffusa, ordinaria, quel lievito nascosto che trasforma il quotidiano in esperienza di risurrezione. Oggi veneriamo i santi di casa nostra, quei volti innumerevoli che sono per noi modello di fede, segno di speranza e dono di amore, celebriamo la santità come vocazione, come cammino verso il nostro destino, riconosciamo l'esistenza di una storia "altra", costruita da poveri afflitti, miti, operatori di pace, assetati di giustizia e perseguitati; una moltitudine innumerevole che da ogni angolo della terra si sta silenziosamente*

*radunando, per ricomporre il corpo della sposa dell'Agnello.*

*La santità è la sequela di Cristo sulla via delle beatitudini.*

*La storia umana è segnata di sangue e di sofferenza, tuttavia la vita dell'uomo non è affidata ad un destino di morte, perché è percorsa da credenti che hanno il sigillo di Dio impresso sulla fronte, capaci di creare, nell'oggi della storia, la comunità dei santi, che, trovando nelle Beatitudini il fondamento della perfezione, possono contagiare con la loro testimonianza quanti appartengono a popoli, nazioni, lingue e religioni diverse. I salvati sono tutti coloro che, passando attraverso la grande tribolazione, hanno lavato le loro vesti nel sangue dell'Agnello.*

*Per il credente la santità non è un bisogno, ma un evento, in quanto si riscopre figlio di Dio segnato dall'amore.*

*Il cammino della vita, qui in terra, lo rende capace di aprirsi al dono di Dio, che, gratuitamente, ci raggiunge là dove ci ha chiamati a vivere, rendendoci capaci di estendere questo dono divino a quanti incontriamo, riuscendo così a costruire con tutti veri legami di solidarietà, di fraternità e di comunione.*

*E' dentro questa prospettiva che il tempo presente ci aggancia al futuro: lo spazio della visione di Dio e della santità celebrata nella Gerusalemme celeste.*

le di **Piano del Quercione**. Il primo incontro è **venerdì 8 novembre alle ore 21.00**.

Riprendono gli incontri anche al **Bertacca**, da Beppino, di lunedì, ogni due settimane. Il primo incontro sarà **lunedì 11 novembre alle ore 21.00**.

### PIANO DEL QUERCIONE:

#### INCONTRI PER L'“ETA' LIBERA”

Presso la casa parrocchiale di Piano del Quercione parte una nuova iniziativa: il Gruppo degli “**Amici dell'età Libera**”.

A partire da mercoledì 6 novembre, ogni mercoledì, dalle ore 15.00: incontri per tutti coloro che vogliono trascorrere un po' di tempo in piacevole compagnia.

E' a disposizione anche un pulmino attrezzato per l'accompagnamento. (telef. a Mariella: 347.0086130—0584.359773.

### SU INTERNET TROVI ANCHE IL NOSTRO SITO

[www.parrocchiedimassarosa.it](http://www.parrocchiedimassarosa.it) è il nome del sito internet della nostra unità pastorale di Massarosa. Ogni settimana trovi i contenuti del foglio domenicale che puoi scaricare dal sito stesso. Anche questo è un modo per conoscere le attività della tua unità pastorale e per portare il tuo contributo anche con i commenti che puoi fare agli articoli di attualità. Se vuoi saperne di più chiedi in parrocchia a D. Michelangelo.

**a Massarosa:** ss. messe alle ore 11.00 e alle 18.00 in chiesa. Alle 12.00: esposizione del Ss.mo Sacramento fino alle 17.45. ore 18.00: s. messa prefestiva.

**A Piano del Quercione:** s. messa alle ore 16.00 al cimitero (in caso di pioggia in chiesa)

**A Montigiano:** s. messa alle ore 19.00 in chiesa, processione e preghiera al cimitero

**A Gualdo:** s. messa alle ore 20.30 in chiesa, processione e preghiera al cimitero.

**Domenica 3 novembre:** s. messe:

Ore 8.00 a Massarosa

Ore 9.30 a Piano del Quercione

Ore 11.00 a Massarosa

Ore 11.30 a Pieve a Elici.

Non si celebrerà a Montigiano e Gualdo.

**Ottavario:** dal 4 all' 8 novembre a Massarosa, ore 20.30: s. messa al cimitero .

Sabato 9, ore 18.00 s. messa in chiesa.

### INCONTRI SULLA PAROLA DI DIO

Proseguono gli incontri settimanali sulla parola di Dio il martedì presso la canonica di **Massarosa** alle ore 21.00. Una volta al mese, il primo lunedì, un incontro si terrà anche alla **Polla del Morto**. Il prossimo è **lunedì 4 novembre**, alle ore 21'00 a casa di Lauro, vicino alla cappella della Polla del Morto alta.

Ogni due settimane, di venerdì, un incontro si terrà nella casa parrocchia-

## **DOVE SONO GLI "ULTIMI"?**

Lo scontro tra i partiti, l'instabilità del governo, il destino personale di Silvio Berlusconi, sono da mesi, e continuano ad essere al centro del dibattito politico

La crisi economica, pur grave, è rimasta in secondo piano. Quella sociale, sempre più lacerante, è stata messa addirittura da parte.

Dimenticati e mai nominati gli "ultimi", coloro che vivono ai margini della società, poveri, coloro che della crisi economica e sociale sono le principali vittime.

Eppure gli ultimi oggi sono più di ieri. Costituiscono il cuore, non i margini, di una società ferita, colpita nel suo benessere e nelle sue prospettive di progresso.

Sono tanti coloro che hanno visto peggiorare la loro condizione, chi ha dovuto smettere la propria attività, chi ha perso il lavoro, chi vive dell'assistenza pubblica, sempre più risicata o di qualche forma di carità, chi è ammalato e non può curarsi, chi ha una pensione così misera da dover scegliere tra pagare il vitto o la bolletta della luce o del gas, chi giorno per giorno non sa come sopravvivere.

Sono sempre più numerose le persone che si rivolgono al nostro Centro "Ti Ascolto" e alla parrocchia, e i cordoni della borsa, proprio in presenza di maggiori necessità, si stringono. Quelli delle istituzioni pubbliche, che tagliano le spese dell'assistenza e dei servizi mantenendo invariate quelle

per dirigenti, consulenti e di immagine, quelle delle persone e delle famiglie, perché vedono effettivamente diminuire le loro possibilità e temono di cadere anche loro nella povertà. Quelli che vengono da noi non sono i soliti mendicanti, ma intere famiglie, che finora riuscivano a cavarsela, ed ora non sanno più come sopravvivere.

Eppure la politica, sia a livello nazionale che locale, non se ne è occupata, o, almeno, non con la forza e la determinazione necessarie. Sa parlare solo di se stessa. Tra le dichiarazioni, le minacce, gli attacchi feroci, non si trova nessuna proposta per risolvere la crisi a partire proprio da dove essa appare più lacerante e dolorosa. Gli "ultimi" sono lontani dal pensiero dei politici e degli amministratori, lontanissimi, invisibili.

Quando di loro ha parlato Papa Francesco, le sue parole ("Vergogna!") sono suonate scandalose in un mondo della politica che ha dimenticato e allontanato una presenza scomoda. L'assenza degli "ultimi" nel dibattito italiano e la loro deliberata esclusione nelle decisioni delle istituzioni del nostro territorio ha dato ancora una volta la misura del distacco della politica dalla realtà della gente. Ha mostrato quanto sia esiguo il collegamento tra la discussione tra i partiti e la tragedia reale e silenziosa della vita di tanti. E non si può sfuggire all'impressione che, se non si ricomincia dalla condizione degli "ultimi", se questa

non diventa oggetto di attenzione con l'adozione di misure concrete, anche la soluzione della crisi economica e politica risulterà di fatto impossibile.

Da noi stiamo già assistendo alle prime schermaglie elettorali, in preparazione alle elezioni amministrative che si terranno in primavera.

Le comunità cristiane non possono assistere passive e indifferenti o schierate a priori per questa o quest'altra parte. Tocca anche a loro portare la discussione dei partiti sui temi di interesse della gente, soprattutto dei più deboli e degli "ultimi".

E non basta una sensibilità ed una attenzione personale. Bisognerà muoversi insieme, promuovere una cultura ed un movimento collettivo che esercitino una effettiva ed efficace pressione sui programmi e le azioni dei partiti.

E' un impegno di testimonianza che mira alla trasformazione del mondo verso il regno di Dio, che compete proprio ai fedeli laici, più delle devozioni e delle processioni. E' uno dei modi con cui si potrebbe cominciare a mettere in atto i numerosi inviti di Papa Francesco a "uscire dalle chiese e dalle sacrestie", per andare verso "le periferie esistenziali" della vita dell'uomo.

"Noi cristiani, dice il Papa, non possiamo 'giocare da Pilato', lavarci le mani".

## **PER I RESTAURI DELLA CHIESA**

Si sono raccolti:

Euro 248.00 offerte del 27 ott.

150.00 da singole persone

51.653,00 raccolte in precedenza

**52.051,00 totale.**

## **AVVISI PER LA SETTIMANA**

**Domenica 3, a Piano del Quercione,** ore 9.30: 5a elem. e 1a media

A Massarosa, ore 11.00: 1a elementare

**Lunedì 4,** Polla del Morto: incontro sulla parola di Dio a casa di Lauro.

**Martedì 5,** a Massarosa, ore 21.00: incontro sulla Parola di Dio

**Mercoledì 6,** a Piano del Quercione: ore 15.00: Gruppo Amici dell'Età Libera ore 18.00: s. messa.

**Venerdì 8,** a Piano del Quercione, ore 21.00: incontro sulla parola di Dio

**Domenica 10,** a Massarosa, ore 10.00: incontro dei bambini e genitori della 2a elementare, segue alle ore 11.00 la s. messa.

**Lunedì 11,** al Bertacca (casa di Beppi no), ore 21.00: incontro sulla parola di Dio.

## **FESTA DEI SANTI E**

### **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**

**Venerdì 1 novembre: festa di tutti i santi:** ss. Messe come alla domenica, compresa la s. messa prefestiva di giovedì 31, alle ore 18.00, a Massarosa.

A Pieve a Elici, dopo la s. messa delle 11.30: processione e preghiera al cimitero.

**Sabato 2 novembre: Commemorazione dei defunti:**